

COMUNE DI OSIO SOPRA

CONSIGLIO COMUNALE DEL 22 MAGGIO 2025

PRESIDENTE

Eccoci. Allora, buona sera a tutti. Benvenuti a questa nuova Seduta del Consiglio Comunale. Do il benvenuto a tutti i membri del Consiglio, al Sindaco e alla Consiglieria Bertolotti che è in collegamento. Do anche il benvenuto al nuovo Segretario del nostro Ente, la dottoressa Alessandra Locatelli, a cui cedo subito la parola, per l'appello di rito. Prego, dottoressa.

Segretario Comunale LOCATELLI dr.ssa ALESSANDRA

Buona sera.

(Procede con l'appello nominale)

PRESIDENTE

Bene. La ringrazio Segretario. C'è il numero legale per iniziare i lavori del Consiglio, dunque, dichiaro aperta la Seduta di oggi 22 maggio 2025.

Prima di iniziare a dare lettura dell'Ordine del Giorno, do anche il benvenuto... do il benvenuto anche al dottor Antonio Ceffaratti, il nostro Responsabile del Settore Finanziario del nostro Ente, che ha gentilmente accettato l'invio dell'Amministrazione Comunale, come appunto dare il servizio proprio di consulenza e di supporto.

PUNTO N. 1 all'O.d.G.

OGGETTO N. 1 – COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE.

PRESIDENTE

Dunque, do inizio a dare lettura del primo punto all'Ordine del Giorno: "Comunicazione del Presidente del Consiglio Comunale". Dunque, in questo primo punto iscritto all'Ordine del Giorno, desidero informare tutti i membri del Consiglio, circa la volontà del Consigliere di Maggioranza Fabrizio Polizzi, di lasciare il Gruppo di Maggioranza Vivere Osio, per proseguire in autonomia, andando a costituire quello che per definizione del Regolamento Consiliare, si chiama Gruppo autonomo. Come Presidente del Consiglio Comunale, auguro al Consigliere Polizzi un buon proseguimento e un buon lavoro e chiedo se ci sono considerazioni in merito. Bene.

Cons. BERTOLOTTI ALESSANDRA

Posso fare una domanda?

PRESIDENTE

Una considerazione più che una domanda, Consiglieria Bertolotti.

Cons. BERTOLOTTI ALESSANDRA

Ah, nel senso, (...) capire se il Consigliere ha protocollato le motivazioni o capire la motivazione di questa scelta a nemmeno un anno diciamo così, dall'insediamento dall'Elezioni, tutto lì. Quindi, capire se poteva (...) lui dire o se c'era un documento a protocollo (...)

PRESIDENTE

Sì, c'è un documento.

Cons. BERTOLOTTI ALESSANDRA

Che motiva... che motiva...

PRESIDENTE

Sì, sì.

Cons. BERTOLOTTI ALESSANDRA

Diciamo le motivazioni di questa scelta.

PRESIDENTE

Assolutamente sì. C'è un documento che, è stato protocollato e che è a vostra completa disposizione da poter consultare.

Cons. BERTOLOTTI ALESSANDRA

Okay, faremo richiesta allora, se il Consigliere vuol dire qualcosa, oppure se è previsto che possa dire qualcosa o se dobbiamo fare richiesta di accesso...

PRESIDENTE

No, in realtà da Regolamento sulle comunicazioni sono previste le considerazioni, diciamo poi che, se il Consigliere Polizzi vuole dire qualcosa, può benissimo dire qualcosa, ecco.

Cons. BERTOLOTTI ALESSANDRA

Okay.

PRESIDENTE

Do la parola al Consigliere Polizzi.

(Segue intervento fuori microfono)

No, di nulla. Prego, Consiglieria Bertolotti. Prego, Consigliere Polizzi.

Cons. POLIZZI FABRIZIO

Va beh, niente, le cose cambiano come... come tutte le cose, e alla fine dopo qualche mese, dopo qualche incomprensione e qualche divergenza su alcuni punti, giustamente ho preferito intraprendere questa strada, indipendentemente dal Gruppo. Sono molto più sereno, nel senso che queste scelte poi, il mio voto, quello che farò, che sceglierò, sarà indipendentemente dal Gruppo, quindi, non dovrò più magari scontrarmi ulteriormente con qualcuno con cui ho condiviso questi primi mesi. Quindi, niente di troppo eclatante. Vedremo, da qua in avanti, continuerò come Consigliere, proprio perché devo qualcosa a quei 45 voti che lo scorso giugno mi hanno votato, e continuerò a vigilare su quello che è l'operato dell'Amministrazione Comunale di Osio.

PRESIDENTE

Grazie. Grazie, Consigliere Polizzi. Consigliere Pinotti, prego.

Cons. PINOTTI SIMONE

Grazie. No...

PRESIDENTE

Purtroppo, non so perché, questa mattina funzionavano.

(Segue intervento fuori microfono)

(Seguono interventi sovrapposti e fuori microfono incomprensibile)

Cons. PINOTTI SIMONE

No, non conoscevamo o, meglio, questa cosa ci coglie un po' di sorpresa sicuramente. Soprattutto sentire le motivazioni che, così, quando è stata data la comunicazione, pensavamo a dei motivi personali o quant'altro. Va beh, meglio che sia così da un lato. Però, certo sentir parlare di incomprensioni e di tensioni, (...) è un segnale per un'Amministrazione che si è insediata da meno di un anno. Nel senso che, ma anche l'altra volta l'avevo detto, sono cambiati due Segretari in sette mesi e oggi, se ne va uno dei vostri Consiglieri Comunali, insomma, vuol dire che forse qualcosina che traballa c'è, quindi insomma, mi sembra una considerazione che vada fatta, perché, dopo così poco. Io sono contento che Polizzi resti in Consiglio Comunale ovviamente, perché mi sembra una persona comunque preparata e che, probabilmente porta avanti le sue idee e devo dare atto che, apprezzo la scelta che ha fatto e che uscire da un Gruppo dal quale ci si era candidati non è facile, però, vuole dire che evidentemente qualcosa di importante è successo, che ovviamente non ci è dato a sapere, però, mi sembra giusto sottolineare che probabilmente all'interno del Gruppo dell'Amministrazione, insomma, qualche... qualcosa che non giri perfettamente.... io avevo insinuato questa cosa anche l'altra volta, quando abbiamo... quando abbiamo appreso che cambiava ulteriormente il Segretario, e mi fa piacere che questa sera ci sia il Segretario nuovo, però, insomma, non bei segnali dopo meno un anno appunto. Va beh, forse una riflessione tra di voi dovete farla.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Pinotti. Sindaco Colleoni voleva aggiungere qualcosa? Prego.

SINDACO

Buona sera a tutti. Allora, rispondo alle considerazioni del Consigliere Pinotto. Allora, vedo che cerca sempre di andare a trovare elemento su cui... per cui avviare una sorta di polemica o cercare di mettere in cattiva luce questa Amministrazione. Allora, sul discorso del perché... sul perché questa Amministrazione ha deciso di cambiare i Segretari, ho avuto modo di dirlo già nei Consigli precedenti, non mi ripeto, quindi, se lei vuole insinuare a qualsiasi costo che, in questa Amministrazione ci siano delle difficoltà, ne ha facoltà. Quello che posso dire è che, questa Amministrazione, alla luce anche di quanto è avvenuto e di quanto questa sera ci viene data comunicazione, è più unita, più compatta e più forte che mai, pronta a lavorare per il Mandato che le è stato affidato chiaramente dai cittadini quasi un anno fa.

Niente, rispetto alla scelta del Consigliere Polizzi, mi limito a dire che chiaramente la rispetto, non la condivido, perché come ho avuto modo di dire al Consigliere Polizzi, quando ha anche in passato è stato eletto con questa

Amministrazione, è stato eletto con questo candidato Sindaco, con questo Gruppo e per realizzare un chiaro e preciso Programma Elettorale. Giustamente si cambia idea, grazie a Dio ciò avviene, quando però ci si rende conto che, non si può più lavorare per arrivare a ciò per cui (...) il Mandato, secondo me, sarebbe stato più coerente dare le dimissioni e lasciare il posto a chi questo Mandato lo vuole realizzare. Il Consigliere ha fatto le sue valutazioni, le rispetto, le rispettiamo, però ecco, ci tengo a ribadire con forza che, anche alla luce di questo, questa Amministrazione è ancora più serena, più unita e pronta per lavorare. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Sindaco. Se non ci sono altre considerazioni?

Cons. BERTOLOTTI ALESSANDRA

Posso aggiungere a (...) motivo?

PRESIDENTE

Un attimino. Ecco. Prego, Consigliera Bertolotti.

Cons. BERTOLOTTI ALESSANDRA

Allora, la considerazione che faccio è questa. Allora, il Consigliere Polizzi, il quale veramente... ti comprendo, perché in passato, ho fatto anch'io con fatica una scelta di questo tipo e quindi, ne posso comprendere le motivazioni personali, perché, quando si arriva a prendere questa decisione è perché c'è del malessere o comunque, ci si sente inascoltati o comunque, ci si stanca di fare le battaglie contro i mulini a vento, quando dietro ci sono le buone intenzioni.

Ricordo che comunque, aveva già rinunciato a settembre, alla delega che gli era stata... a settembre, adesso non ricordo il mese preciso, alla delega che gli era stata affidata, per quanto riguardava lo Sport e quindi probabilmente, già quel segnale non era bastato per fare capire quale era magari... io auguro a lui un buon lavoro e auguro all'Amministrazione di non pensare, di rifletterci, quando un Consigliere decide di fare... di intraprendere questa scelta, ci sono delle ragioni profonde, non sono capricci e questo lo dico appunto per esperienza, e consiglio vivamente l'Amministrazione di riflettere sul perché una persona sceglie, decide di uscire dal Gruppo, ma rimane in Consiglio, perché, comunque si ricordi anche Sindaco, che lei è stato eletto anche grazie ai voti del Consigliere Polizzi, altrimenti magari, il suo destino sarebbe stato diverso, non so come dire.

Quindi, è il contrario, nel senso che (...) riflettere sul fatto che un suo Consigliere è andato via, perché probabilmente non è stato messo magari nelle condizioni di lavorare e di fare quello che per cui è stato eletto e ci ha messo coi cittadini, quindi... invece, ringrazio il Consigliere per essere rimasto in Amministrazione nel Consiglio Comunale, e sono sicura che, lo farà comunque, considerando e rispettando il suo ruolo e sicuramente, sono convinta che se l'Amministrazione porterà avanti cose che (...) in Consiglio Comunale, avrà la capacità e la volontà di appoggiarle, perché, succede così quando si fanno le cose seriamente.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliera Bertolotti. Passo la parola al Sindaco. Prego, Sindaco.

SINDACO

Sì, rispondo a questa considerazione, a questo ennesimo consiglio che, la Consigliera Bertolotti si sente in dovere di dispensarmi. Niente, la Consigliera

Bertolotti sta parlando per supposizioni, non sa le motivazioni, quindi, insomma, anche qui, vedo che c'è sempre il tentativo di far passare l'Amministrazione per... insomma problematica, va bene, è il vostro ruolo e lo rispetto. Mi permetto di dire in conclusione che, secondo me la serietà non è mancata certamente dall'Amministrazione, perché, l'Amministrazione continua ad operare in modo serio, ripeto: ho chiesto al Consigliere Polizzi di fare una determinata scelta, ha deciso di non fare questa cosa e di continuare a svolgere il suo ruolo. Mi limito ad augurargli buon lavoro, ma certamente non è l'Amministrazione che ha mancato di serietà. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Sindaco.

Cons. POLIZZI FABRIZIO

Posso?

PRESIDENTE

Certo, Consigliere Polizzi.

Cons. POLIZZI FABRIZIO

Io non volevo dire niente e non volevo neanche scatenare tutta questa polemica, però adesso mi sembra di capire... sono forse mancato io di serietà? Non lo so, perché detta così sembrerebbe che sia stato io a mancare di serietà: io non sono venuto qua né per discutere, né per fare altro questa sera. Quello che è successo, è successo in determinata sede e qua, ci tenevo a fermarmi. Dopo, se volete continuare a fare questo teatrino, va beh, facciamolo, se vuoi farlo, fallo tranquillamente. Io ringrazio innanzitutto, queste parole di stima: io sono quello che sono nel bene e nel male, mi conosce anche all'interno del Gruppo, sa quello che sono, quello faccio e come lo faccio. Alcuni hanno apprezzato, alcuni no, però ci sta. Io piuttosto che discutere, preferisco in questo caso staccarmi, mettermi da parte, così sono anche più tranquillo. Ciò non toglie che, continuare a fare il Consigliere, lo sento un dovere nei confronti di quei 45 voti, pochi o tanti che siano, penso sia una cosa giusta continuare a farlo. E qua mi taccio. Buona continuazione.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere. Sindaco, vuole rispondere.

SINDACO

No, perché non era neanche mio intento entrare in questa discussione, sono state fatte delle domande, ho risposto che insomma, quando si insinua una cosa verso un'Amministrazione, penso sia un dovere, mio dovere rispondere, ripeto...

(Segue intervento fuori microfono)

La rispetto: stiamo parlando di lei, la comunicazione del cambio Gruppo verso (...). Ripeto: mi fermo qui, non posso che accodarmi e augurare anche a lei buon... buon lavoro.

PRESIDENTE

Direi che possiamo proseguire con il Consiglio Comunale.

OGGETTO N. 2 – APPROVAZIONE DEI VERBALI DELLA SEDUTA DEL 27.02.2025.

PRESIDENTE

Do comunque lettura del secondo punto iscritto all'Ordine del Giorno: "Approvazione dei verbali della Seduta del 27 febbraio 2025". Nello specifico, andremo ad approvare il verbale di deliberazione del Consiglio Comunale numero 1, con oggetto: "Approvazione dei verbali della Seduta del 22 novembre 2024". Il verbale di deliberazione di Consiglio Comunale numero 2, con oggetto: "Approvazione dei verbali della Seduta del 18 dicembre 2024". Il verbale della deliberazione di Consiglio Comunale numero 3, con oggetto: "Conferma Aliquota Addizionale Comunale IRPEF, anno 2025". Il verbale di deliberazione del Consiglio Comunale numero 4, con oggetto: "Imposta Municipale Propria IMU, approvazione aliquote anno 2025". E infine, il verbale di deliberazione del Consiglio Comunale numero 5, con oggetto: "Recesso unilaterale della convenzione della gestione in forma associata del servizio di Segretaria Comunale tra i Comuni di Vaprio d'Adda ed Osio Sopra".

Su questo secondo punto iscritto all'Ordine del Giorno, ci sono delle domande? Delle dichiarazioni di voto? Apro dunque la votazione, riguardo il secondo punto iscritto all'Ordine del Giorno: "Approvazione dei verbali della Seduta del 27 febbraio 2025". Per alzata di mano.

Favorevoli? 11 (undici) favorevoli. Contrari? Astenuti? Sì, 1 (uno) astenuto. 11 (favorevoli).

Il Consiglio approva il punto 2 iscritto all'Ordine del Giorno.

OGGETTO N. 3 – APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DELLA NUOVA CONVENZIONE CON I COMUNI PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DELLA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA "AREA VASTA BRESCIA" - SCADENZA 2027.

PRESIDENTE

Passiamo dunque al punto 3: "Approvazione dello schema della nuova convenzione con i Comuni, per lo svolgimento delle attività della Centrale Unica di Committenza Area Vasta Brescia, con scadenza nel 2027". Questo punto, passo la parola al nostro Segretario la dottoressa Locatelli. Prego, Segretario.

Segretario Comunale LOCATELLI dr.ssa ALESSANDRA

Allora, sapete che i Comuni sono obbligati da diversi anni, ad avere una (...) una Centrale Unica di Committenza, possono esserlo e le unioni sono quelle presso le Province, la Provincia di Brescia, che quella convenzionata fino adesso, perché non c'erano (...) di scadenza. Devo dire che è tra le migliori ahimè, ecco, in confronto a Bergamo che è partita tra l'altro dopo, ma adesso (...) in pareggio, ma comunque la Provincia di Brescia è molto attiva, è molto preparata. Bisogna quindi riconfermare il (...) una convenzione, bisogna (...) continuare con la Provincia di Brescia.

La convenzione prevede piccole variazioni in confronto a quelle precedenti, le variazioni sono dovute innanzitutto all'aggiornamento del nuovo Codice dei Contratti, prima erano 50 del 2016, adesso (...) 36 del 2023 e i correttivi successivi, c'è una modifica sulla quote minime di partecipazione, c'è una modifica sulla gestione della parte preliminare alle gare, quando c'è l'intenzione di fare le manifestazioni di... delle indagini di mercato, per raccogliere manifestazioni di interesse. La Provincia di Brescia chiede che siano loro a fare anche questa manifestazione e hanno inserito una obbligatorietà, cosa che prima invece era di facoltà, di riconoscere un limite del 20% di incentivi per le funzioni tecniche.

Il Codice dei Contratti, prevede la possibilità di riconoscere il 25% alla Centrale Unica di Committenza il... il... l'incentivo tecnico, noi tra l'altro, dobbiamo approvare l'adeguamento, ne parlavo giusto con l'architetto, però, in questo caso, adesso ha previsto l'obbligo del 20% degli incentivi, incentivi che vi ricordo, viene calcolato all'80% sul percentuali da Regolamento, in un limite massimo del 2% della base d'asta. Basta. Se avete domande?

PRESIDENTE

Grazie, Segretario. Ci sono delle domande? Prego, Consigliere Pinotti.

Cons. PINOTTI SIMONE

Più che domande, alcune considerazioni. Nel senso che, una domanda ce l'avevo e riguardava la percentuale del 20% indicata nella convenzione, perché tendenzialmente l'indicazione della percentuale spettante come incentivi, dovrebbe essere indicata nel Regolamento, (...) se il Regolamento indicava questa percentuale: e questa era la prima domanda. Ma, mi pare di capire che il Regolamento non ci sia ancora. Quindi, ad oggi senza Regolamento, in realtà non potreste... cioè, non si potrebbe erogare l'incentivo previsto dalla CUC, perché? Perché, il Comune non ha il suo Regolamento. Questo vale per molti altri e per

altre Centrali di Committenza, Bergamo lo stesso. E su questo punto, magari poi ci torno.

Due considerazioni sulla CUC di Brescia. Sì, sicuramente è partita prima, ad oggi, non so quanto sia davvero più funzionale rispetto a Bergamo che, secondo me, è... ha un po' recuperato il gap iniziale, essendo partita in ritardo, perché, va beh, io avrei puntato sulla Provincia di Bergamo, perché siamo a Bergamo, perché, molto spesso poi le CUC, è vero che, oramai si fa molto in modalità telematica, però richiedono anche la presenza e quant'altro, soprattutto in alcune gare in cui magari il RUP, deve andare avanti e indietro, va beh, poi, comunque avrei fatto una scelta di andare o chiedere verso Bergamo, che poi mi sembra anche più economica rispetto alla CUC di Brescia, e questa è un'altra considerazione.

Sul passaggio alla CUC, anche delle competenze in ordine alle manifestazioni di interesse, o meglio, alle procedure propedeutiche alla gara, io va beh, non la condivido, ma non la condivido perché già oggi all'interno degli Uffici, stiamo perdendo una sacco di competenze e di professionalità in ordine all'esperimento delle gare, che fino a qualche fa, venivano gestite e fatte dai Comuni e da ciascun Comune all'interno. Quindi, già stiamo perdendo... è una scelta del Codice, per carità, non che stia dando colpa al Comune o ai Comuni, è una scelta del Codice, che ha voluto accorpare a queste grosse Centrali di Committenza: e va bene da un certo punto di vista.

Però, nei fatti, gli Uffici Tecnici di impoveriscono di queste professionalità, perché non sono più o meglio, chi forse lo fa o lo faceva da tanti anni, una certa professionalità resta, ma per i nuovi, queste cose probabilmente non le impareranno mai o non lo gestiranno mai, o non lo vedranno mai, perché, andranno alle CUC e le CUC faranno tutto e quindi, probabilmente ci si chiede che cos'è un'offerta anomala a un assunto o a chi segue le opere pubbliche, non saprebbe neanche che cos'è, perché non se non fa neanche una gara.

Togli ulteriormente anche la fase di ricerca degli operatori da invitare nelle procedure... nelle procedure sotto soglia, mi sembra ulteriormente sbagliato, perché va proprio nella direzione opposta. Cioè, quella di cercare di mantenere un po'... prima di tutto di scegliere l'età, perché è ovvio che, un po' di scelta nella selezione delle imprese, secondo me ci deve essere a monte. O meglio, non sulla selezione vera e propria, perché sappiamo che sappiamo che non possiamo scegliere A o B, ma almeno su come costruire una manifestazione di interesse, mi auguro che almeno in quello, il RUP o chi comunque gestisce tendenzialmente il RUP, abbia la possibilità di fare le sue scelte, cioè, di indicare quali sono le necessità degli operatori economici da ricercare. E quindi, va beh, su questo punto, non condivido di inserire nella convenzione quella previsione.

La considerazione intorno al 20% del Regolamento, ho visto nella convenzione l'articolo 6, adesso non mi ricordo, è scritto, è esattamente il 20%, ma rimanda al 45, comma 2 del Codice, però non c'è il Regolamento. Io mi chiedevo se appunto, se al limite il 20% fosse stato imposto, se si potesse modificare, perché? Perché questo? In uno dei Consigli Comunali precedenti, abbiamo parlato con il Sindaco, ne abbiamo parlato di questa cosa, ne abbiamo discusso qui, della... come dire, perdita di appetibilità dei dipendenti, che soprattutto negli Uffici Tecnici o negli Uffici di Ragioneria, oramai sono... sono merce rarissima.

E' chiaro che da questo punto di vista, mi chiedo ormai quale sia la ragione di andare ad attribuire alla Provincia Area Vasta, un incentivo pari al 20%, che probabilmente non gli verrà mai neanche erogato ai dipendenti della Provincia, perché vige il limite del Codice secondo cui, ai dipendenti, oggi non è più neanche

dipendenti, a chi partecipa, le procedure, va beh, okay, però, siamo lì, perché saranno dipendenti della Provincia, di erogare il massimo il compenso lordo che prendono annuo. Cioè, io non posso guadagnare 30.000,00 Euro e 50.000,00 Euro di compensi di incentivi tecnici, il limite sarà 30.000,00 Euro il lordo. Quindi, probabilmente se mettiamo insieme tutti i Comuni della CUC di Brescia, tutte le gare che ciascun Comune fa e tutti gli incentivi, questi incentivi novanta su cento non vengono erogati, ma restano sul fondo della CUC di Brescia.

Tant'è vero che, molti Comuni cosa hanno fatto? La scelta di ridurre quella percentuale che, il Codice indica massimo al 25. Perché ridurla? Perché probabilmente, uno: per il personale della Provincia non cambia niente probabilmente, ma quelle risorse invece restano per i dipendenti dell'Ente e quindi, è un incentivo in più per stimolare e per riconoscere qualcosa in più, a chi gestisce le procedure d'appalto che sono anche (...). Procedure d'appalto non tanto in sede di aggiudicazione, ma quanto alla gestione, alla programmazione, all'esecuzione e al collaudo e quant'altro dell'opera pubblica. Quindi, tutto il suo procedimento.

Quindi, la proposta era ridurre in realtà quella percentuale del 20%, perché secondo me non ha molta logica andare con una percentuale così alta, proprio per le ragioni che ho detto prima. Cioè, probabilmente non verrà mai erogata e le quote che non verranno erogate, restano nel fondo, nel fondo a disposizione dell'Ente, in questo caso della Provincia, però il Comune le perde e non può erogarle ai suoi dipendenti. Abbiamo detto: favoriamo, cerchiamo di tenere il personale che abbiamo, dargli più incentivi, poi invece, mi sembra che la scelta vada, nel senso... il fine della domanda è: una proposta potrebbe essere possibile almeno... almeno al 10?

Segretario Comunale LOCATELLI dr.ssa ALESSANDRA

Che io sappia è imposta.

Cons. PINOTTI SIMONE

Però, questa è una contrattazione della Provincia, dovrebbe... cioè, con la CUC di Brescia potrebbe essere fatta. La CUC di Bergamo, io lo dico per...

Segretario Comunale LOCATELLI dr.ssa ALESSANDRA

(Incomprensibile) sulle attività siamo tutti d'accordo, cioè, (...) l'Ufficio Tecnici e le normative sulla (...) chiaramente (...) gli Uffici di Ragioneria, vero è che, il limite è stato raddoppiato (...) il Codice dei Contratti, prima era la metà dello stipendio, adesso è il doppio... è il totale dello stipendio.

Cons. PINOTTI SIMONE

Sì appunto, però probabilmente la Provincia...

(Seguono interventi sovrapposti incomprensibile)

Segretario Comunale LOCATELLI dr.ssa ALESSANDRA

(...) i nostri Uffici, è vero, ma probabilmente la Provincia non riuscirà a prenderli, perché...

Cons. PINOTTI SIMONE

Mi sembra... la CUC di Bergamo per esempio, lascia... anzi, io ho fatto gare di recente e la CUC mi sollecita il Regolamento, perché non aveva individuato la percentuale, (...) del Comune, ma io sinceramente metterò al 10%, questa è la proposta che voglio fare, perché è inutile dare alla Provincia, quando la Provincia non li prenderà, perché, quando mettiamo insieme gare da milioni di Euro, le fa la

Provincia, prendono i loro incentivi e quindi, chi fa le gare della Provincia che sono gli stessi, perché la Centrale di Committenza vale anche per loro, quindi, hanno appalti molto più alti, Comuni grossi, Comuni piccoli, acquisti di beni e servizi e quant'altro, non arriveranno mai ad erogare quelle somme lì, perché probabilmente se le mettiamo insieme tutte, dovrebbero erogare il doppio dello stipendio o più del doppio dello stipendio che, prende già il dipendente che fa parte della Centrale, o del Gruppo che lavora alla Centrale di Committenza.

Quindi, ecco perché, lasciamola in capo ai nostri dipendenti: questa è la proposta, di provare a parlare con la Provincia o con la CUC, oppure, fare una scelta diversa, semplicemente va beh, dire, magari penso a Bergamo, che invece mi dà la possibilità di fare un po'... di avere un po' più di libertà da questo punto di vista.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Pinotti. Segretario vuole aggiungere ancora qualcosa?

Segretario Comunale LOCATELLI dr.ssa ALESSANDRA

No.

PRESIDENTE

Va bene. La ringrazio. Ci sono altre domande? Dichiarazioni di voto? Apro dunque la votazione sul terzo punto iscritto all'Ordine del Giorno: "Approvazione dello schema della nuova convenzione con i Comuni, per lo svolgimento delle attività della Centrale Unica di Committenza Area Vasta Brescia, con scadenza 2027". Per alzata di mano.

Favorevoli? 8 (otto) favorevoli. Contrari? 3 (tre) contrari.

(Segue intervento fuori microfono)

4 (quattro), 4 (quattro) contrari. Con... va beh, il Consiglio approva il punto 3 iscritto all'Ordine del Giorno.

Lo rimette in votazione.

(Segue intervento fuori microfono)

Può ripetere Alessandra la sua votazione?

Cons. BERTOLOTTI ALESSANDRA

Contraria.

PRESIDENTE

Okay, grazie. Grazie mille. Quindi, il Consiglio approva il punto 3 iscritto all'Ordine del Giorno e lo rimette in votazione, per l'immediata eseguibilità. Favorevoli? 8 (otto) favorevoli. Contrari?

(Seguono interventi sovrapposti e fuori microfono incomprensibile)

Per l'immediata eseguibilità. Okay. Bene. Tutti favorevoli. Il Consiglio approva all'unanimità il punto 3 iscritto all'Ordine del Giorno.

OGGETTO N. 4 – APPROVAZIONE VARIAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO DI PREVISIONE 2025/2027 AI SENSI ART. 175 COMMA 2 D. LGS. 267/2000.

PRESIDENTE

Passiamo al punto 4, ne do lettura: “Approvazione variazione al bilancio finanziario di previsione 2025/2027, ai sensi dell'articolo 175, comma 2, Decreto Legislativo 267 del 2000”. Per questo quarto punto iscritto all'Ordine del Giorno, passo la parola all'Assessore al Bilancio e al Commercio Lorella Brugali. Prego, Assessore.

Ass. BRUGALI LORELLA

Grazie. Buona sera a tutti. “La variazione di bilancio 2025-2027, che questa sera portiamo in Consiglio, si è resa necessaria per poter adeguare lo stanziamento, relativo al nuovo fondo obiettivi di finanza pubblica, istituito con Legge di Bilancio 2025, i cui importi definitivi sono stati resi noti con il Decreto Ministeriale Attuativo del 4 marzo 2025. Nello specifico, l'Ente è obbligato ad adeguare il fondo entro 30 giorni dalla pubblicazione del sopracitato Decreto Ministeriale, avvenuto il 22 aprile 2025. Pertanto, entro il 22 maggio 2025, il nostro Ente deve ottemperare a questa variazione, richiestaci dalla Corte dei Conti, tramite PEC numero 4046 del 30 aprile 2025. Entro il 31 maggio 2025 invece, ci viene richiesto l'invio della delibera di variazione di bilancio alla Corte dei Conti, che dovrà verificare l'effettivo stanziamento in bilancio del fondo.

Il Comune di Osio Sopra, aveva già stanziato gli importi con il bilancio di previsione 2025-2027, sulla scorta dei primi dati diffusi dal Ministero. Gli importi richiesti e portati in Consiglio, avevano un ammontare di Euro 9.715,00 per l'anno 2025, Euro 19.525,00 per l'anno 2026, Euro 19.425,00 per l'anno 2027. Dalla richiesta successivamente pervenutaci, gli importi sono stati leggermente modificati ed è per questo che, si è reso necessario l'adeguamento, così come si è reso necessario adeguare il Piano dei conti, come da specifiche del predetto Decreto, come Missione 20, Programma 3. Dunque, il nuovo Piano dei Conti è: 1.10.01.07.001. In fase finale dichiaro che, la differenza che andremo a variare, sarà di Euro 64,16 per l'anno 2025, Euro 133,30 per l'anno 2026, ed Euro 133,30 infine, per l'anno 2027”. Con questo ho concluso e vi ringrazio.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore Brugali. Ci sono delle domande?

Cons. PINOTTI SIMONE

Sì. Non ho capito la comunicazione della Corte dei Conti per... cioè, riguarda cosa la variazione?

Ass. BRUGALI LORELLA

Per i fondi di obiettivo di finanza pubblica, che avevamo già presentato in bilancio nel Consiglio precedente, che hanno avuto una modifica solo di importi, erano arrivati questi file con determinati importi.

(Seguono interventi sovrapposti e fuori microfono incomprensibile)

Cons. PINOTTI SIMONE

No, è che non avevo... non avevo...

Segretario Comunale LOCATELLI dr.ssa ALESSANDRA

Okay, la compartecipazione nella finanza pubblica fino al 2029, tra l'altro.

Ass. BRUGALI LORELLA

Solo che la lettera è arrivata dopo e giustamente, noi abbiamo fatto l'adeguamento.

Cons. PINOTTI SIMONE

(...) adegua l'importo (...)

Ass. BRUGALI LORELLA

Sì, 64,16 Euro per quest'anno e 133,00 per gli altri anni.

PRESIDENTE

Grazie, ci sono altre domande? Dichiarazioni di...
(Segue intervento fuori microfono)

Cons. BERTOLOTTI ALESSANDRA

Cioè, così, per capire, perché non mi è mai capitato una variazione per un solo importo così piccolo, cioè normalmente poi, magari si coglieva l'occasione, si metteva dentro altro... si cercava di ottimizzare. Banalmente, un prelievo dal fondo di riserva, non mi era fattibile per gestire questa cosa tecnica, che è dovuta e che era assolutamente legittimo eh per carità, ma se non avessimo avuto altri punti, il Consiglio Comunale veniva convocato per 67,00 Euro di variazione e mi sembra... mi sembra veramente una roba... va beh, c'è sempre una prima volta, per cui è solo una curiosità eh, se tecnicamente si poteva risolvere con un prelievo dal fondo di riserva, (...) capitolo, visto che il capitolo già c'era, però, è pura curiosità.

PRESIDENTE

Grazie, Consiglieria Bertolotti. Il dottor Ceffaratti le risponde.

Responsabile Settore Finanziario CEFFARATTI dr. ANTONIO

Posso rispondere?

PRESIDENTE

Absolutamente sì, prego.

Responsabile Settore Finanziario CEFFARATTI dr. ANTONIO

Allora, il prelievo dal fondo di riserva è di competenza della Giunta, la Corte dei Conti diceva espressamente che voleva la delibera Consiliare di Consiglio di variazione al bilancio, quindi, avremmo potuto fare una anche una variazione d'urgenza di Giunta, però, la Corte dei Conti è stata proprio specifica e la scadenza è del 31 marzo.

Cons. BERTOLOTTI ALESSANDRA

Okay.

Responsabile Settore Finanziario CEFFARATTI dr. ANTONIO

Quindi...

(Segue intervento fuori microfono)

Maggio, avrei... me la sarei risparmiata sinceramente con... nella variazione di bilancio comunque tutti gli allegati sono completi, quindi, per 64,00 Euro, che tra l'altro, questo importo viene scalato direttamente sull'IMU, quindi, a mio avviso, non era questa una priorità, però la Corte dei Conti ci ha obbligato.

Cons. BERTOLOTTI ALESSANDRA

Okay, okay. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie dottor Ceffaratti, ci sono altre domande? Dichiarazioni di voto? Bene, apro dunque la votazione per il punto 4 iscritto all'Ordine del Giorno: "Approvazione variazione al bilancio finanziario di previsione 2025-2027, ai sensi dell'articolo 175, comma 2, Decreto Legislativo 267 del 2000". Per alzata di mano.

Favorevoli? Consigliera Bertolotti, può accendere la telecamera? Grazie, per la votazione?

Cons. BERTOLOTTI ALESSANDRA

Aspetti eh? Favorevole.

PRESIDENTE

Grazie. Bene. Il Consiglio approva all'unanimità il punto 4 iscritto all'Ordine del Giorno e lo rimette in votazione per l'immediata eseguibilità. Per alzata di mano: favorevoli? Bene, il Consiglio approva all'unanimità, anche l'immediata eseguibilità del punto 4.

OGGETTO N. 5 – APPROVAZIONE PIANO TARIFFARIO TARI – ANNO 2025 – CONFERMA ALIQUOTE.

PRESIDENTE

Bene. Passiamo all'ultimo punto iscritto all'Ordine del Giorno, il punto 5, ne do lettura: "Approvazione del Piano tariffario Tari anno 2025, conferma aliquote", per questo punto e la sua relazione, passo la parola all'Assessore all'Ecologia, Ambiente e Territorio Mike Zanchi. Prego, Assessore.

Ass. ZANCHI MIKE

Grazie, Presidente e buona sera a tutti. Si vuole illustrare quanto previsto per la tariffa Tari 2025, tale da sostenere il Piano economico-finanziario 24-25, degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, approvato dal Comune lo scorso anno in qualità di Ente territorialmente competente. E' opportuno specificare la (...) distinzione innanzitutto per domestiche, che sono i privati cittadini e le utenze non domestiche, ovvero le aziende e le attività produttive in genere. La parte fissa di questa tariffa Tari, è determinata in relazione alle componenti essenziali del servizio e riferita agli investimenti per le opere (...) ammortamenti. In questa categoria, rientra anche il servizio di spazzamento meccanizzato delle strade.

Per le utenze domestiche, la quota fissa è determinata applicando la superficie dell'alloggio (...) le tariffe per unità di superficie, (...) e per il numero degli occupanti. Per le utenze non domestiche, invece la quota fissa è determinata applicando la superficie mediante il coefficiente KC, delle specifiche tariffe, per unità di superficie, in funzione del tipo di attività. La parte variabile, è una quota che invece (...) dei rifiuti conferiti, dal servizio fornito e i costi di gestione. Si è deciso di suddividere ulteriormente la parte variabile: la variabile 1 e la variabile 2, che sono così ripartite. La variabile 1 per le utenze domestiche, è determinata in relazione al numero degli occupanti dell'immobile, mentre per le utenze non domestiche, applicando la superficie mediante il coefficiente KB, nelle specifiche tariffe di unità di superficie, in funzione del tipo di attività. La variabile 2, sia per le utenze domestiche, che per le non domestiche, è calcolata in funzione del numero di svuotamento del contenitore, per la sola frazione indifferenziata.

Dall'aggiornamento dello scorso anno, risulta che il (...) del Comune di Osio Sopra, registra il costo complessivo da coprire con l'entrata della Tari, determinato dalla componente fissa pari a Euro 147.000,00, dalla componente variabile 1, pari a 269.000,00 Euro e dalla componente variabile 2 di 66.000,00 Euro, ho arrotondato un po' le cifre. Si è dovuta applicare per quest'anno, una maggiorazione di 6.200,00 Euro, rispetto all'anno precedente, dovuto all'aumento del costo del servizio erogato. Una piccola quota pari a 600,00 Euro, è stata imputata alla variabile 2, quindi, l'importo verrà finanziato attraverso gli svuotamenti dei rifiuti indifferenziato tra entrambi i tipi di utenza. La restante cifra, pari a 5.600,00 Euro, è stata distribuita per il 45,5% sulle utenze domestiche e per il restante 54,5% sulle non domestiche.

Le utenze domestiche non hanno avuto grosse variazioni superfici imponibili, numero di occupanti dall'anno scorso a quest'anno, la cifra è stata calcolata con un aumento medio dello 0,4%. Grazie invece all'aumento delle superfici imponibili legate ad alcune utenze non domestiche, la variazione (...) una

riduzione media (...) del 1,4%. Per quanto concerne la quota variabile 2, ci tengo a specificare che, la tariffa per la frazione indifferenziata è rimasta inalterata, rispetto allo scorso anno e si attesta a 3,11 centesimi (...), che si traduce alle utenze domestiche con un costo applicato di 1,24 per ogni svuotamento per ogni singolo bidoncino.

Nonostante siamo riusciti a confermare il Piano tariffario previsto per il 25, le imposizioni statali di recente approvazioni, incideranno non poco sulla reale bollettazione Tari. Il DPCM del 21 gennaio 2025, ha introdotto il bonus sociale rifiuti, un'agevolazione del 25% sul totale delle utenze domestiche, con un reddito Isee inferiore a 9.530,00 Euro, elevato a 20.000,00 Euro, se il nucleo familiare ha almeno quattro figli a carico. Bonus che si va a sommare ad eventuali altre agevolazioni tariffarie, stabilite per gli anni 24 e 25 del Regolamento Comunale Tari. I cittadini non dovranno presentare però il modello Isee e né autocertificazione per poter accedere, se l'Inps a comunicare al Comune l'elenco dei beneficiari, sulla base della sua banca dati.

Dico purtroppo, perché la conseguente delibera ARERA numero 133 del 1° aprile 2025, ha decretato l'introduzione di una componente perequativa quantificata in 6,00 e nominata (...), a carico di ogni singola utenza, questa cifra verrà inserita già nella (...) di acconto e una volta versata entrerà in un fondo destinato a finanziare l'intervento bonus rifiuti. Pensiamo possa essere erogato il bonus a consuntivo, ai beneficiari nella valutazione di saldo della Tari, siamo ancora in attesa di conferma dagli Organi Statali preposti circa tempi e modalità, ho concluso. La parola al Segretario e se avete domande di carattere tecnico, chiedo al dottor Ceffaratti se, è disponibile a rispondere. Grazie.

PRESIDENTE

La ringrazio Assessore Zanchi. Dunque, ci sono delle domande?

Cons. RONDÌ MAURIZIO

Io vorrei dare conto di quello che sono le evidenze emerse dalla Commissione istituita in merito a questo punto.

PRESIDENTE

Prego, Consigliere Rondi.

Cons. RONDÌ MAURIZIO

Quindi, la Commissione Consiliare in materia di Ambiente, Ecologia e Territorio, ha avuto questi due punti all'Ordine del Giorno: l'approvazione appunto del Piano tariffario Tari per l'anno 2025, e come secondo punto: varie ed eventuali. Ricordo che, i componenti della Commissione sono il sottoscritto Maurizio Rondi, in qualità di Consigliere di Minoranza e Presidente della Commissione e di Mike Zanchi e Fabrizio Polizzi, come Consiglieri di Maggioranza. Mi scuso se, alcuni dei dati saranno ripetitivi, rispetto a quello che, l'Assessore Mike ha appena detto, però, mi sembra... mi sembrava doveroso diciamo dare lettura di questo.

Innanzitutto, la Commissione è stata convocata il 17 di aprile in prima Seduta, per convocare poi una ulteriore Seduta del 15 maggio, proprio per il completamento dei lavori. E la Commissione si è riunita presso questa Sede nell'Ufficio... nell'Ufficio dell'Assessore. L'Assessore Zanchi ha fornito i dati che, in parte ha citato relativi ai costi del Piano tariffario del 2024, stabilita dalla delibera numero 11 del 26/04/24, che sommarono appunto 475.673,00 Euro, come specificato complessivi della parte fissa e delle variabili 1 e 2. Ulteriormente, è

stata fornita una tabella di ipotesi di determinazione delle tariffe per l'anno 2025, datata 1° aprile 2025, dalla quale siamo partiti a fare le considerazioni appunto all'interno della Commissione.

Dalla comparazione di alcuni dati, emerge che non ci sono variazioni della popolazione di tipo significativo, la popolazione a dicembre 23, era di 5.202 abitanti, che lo stesso dato al 31 dicembre 2024, di 5.240. Lo stesso possiamo dire per utenze, le quali nel 2024 sommavano 2.252, mentre nel 2025, sommano a 2.263. Sulla base di quanto sopra, calcolando sulla base di dati tecnici per ogni tipologia di (...) relativi alle (...), emerge che l'incidenza del servizio rifiuti per l'anno 2025, comparandola col 24, non porta variazioni significative. In estrema sintesi, l'ipotesi porta a un leggerissimo aumento delle utenze domestiche del più 4% medio, che ha una leggera diminuzione per le non domestiche, 0,4%.

(Segue intervento fuori microfono)

0,4% è una leggera diminuzione delle non domestiche, pari all'1,4%. La variazione di incremento a costo avverrà per l'anno 2025, ed è relativa a una delibera ARERA del 30 di aprile. A livello nazionale, la tariffa (...) finanzia il cosiddetto bonus rifiuti del 25% per famiglie che hanno un reddito inferiore a 9.530,00 Euro, questo dato sale a 20.000,00 Euro per famiglie con quattro o più figli. E che il mancato gettito di questi sgravi, debba essere compensato a livello comunale. Sulla base della delibera ARERA, questa compensazione richiede un aumento annuo per ogni utenza di 6,00 Euro. Questi 6,00 Euro saranno modificabili da parte di ARERA, eventualmente per le annualità successive.

Tra le proposte di modifiche del servizio, per il 2025 si sottolinea che, la quantità degli svuotamenti minimi, verrà aumentata in misura crescente, sulla base dei componenti del nucleo familiare. Non sono variazioni significative, e hanno come obiettivo quelle di sensibilizzare la popolazione al corretto servizio (...). Durante le due riunioni della Commissione, sono stati evidenziati anche altri aspetti, quali la qualità del servizio porta a porta, o le condizioni nelle quali si presenta la piattaforma ecologica, in particolare durante i fine settimana.

L'Assessore Zanchi informa che, sono aspetti noti e che saranno tra i punti di miglioramento del nuovo contratto. Ricordo che, l'attuale contratto ha scadenza dicembre 2025. Il nuovo contratto, sulla base delle informazioni sin qui raccolte a parità di servizio, presenterà un incremento di costi, non si hanno ancora dati certi, ma potrebbero essere significativi, e sulla base di queste ipotesi, abbiamo provato come Commissione, a ipotizzare un piano di lavoro. L'Assessore Zanchi, attraverso l'attuale società che fornisce il servizio, recupererà i dati tecnici di come oggi avviene la raccolta rifiuti, tra il servizio porta a porta e la piazzola ecologica, per le diverse tipologie di rifiuto, appunto.

Sulla base dei dati, l'intento è capire se (...) spazi di adeguamenti o cambi di strategia, che possano ridurre/mitigare, gli attuali costi e cercare di migliorare il servizio. E' stato evidenziato anche come uno dei costi rilevanti del servizio, sia legato alla tipologia 1, e che solo l'11% delle utenze di Osio Sopra, oggi abbiano un'esenzione, perché dichiarano di gestirlo attraverso il compostaggio domestico; ci siamo dati come Commissione, l'obiettivo di approfondire il tema e avanzare eventuali proposte. Abbiamo anche rilevato quanto sia importante lavorare sulla sensibilizzazione della popolazione in tema di rifiuti e comportamenti virtuosi legati a questi. Mi preme menzionare le iniziative in questi giorni tra scuola e Amministrazione, che con una classe in poco più di un'ora, nelle vie del centro di Osio, i ragazzi abbiano raccolto cinque sacchi di (...). Da qui m'impegno a queste iniziative, che siano strutturali nel prossimo anno scolastico, ovviamente con uno stimolo da parte dell'Amministrazione.

Sulla base di quanto sopra, abbiamo ipotizzato dopo l'estate, un incontro pubblico, dove invitare la popolazione di Osio e con il contributo di esperti, trattare la filiera rifiuti. Quello che ognuno può fare per ridurre la produzione, come migliorare la differenziazione, per chi ne ha la possibilità, gestire diversamente il tema umido. Come migliorare il servizio della piazzola ecologica e tanto altro; queste in sintesi le considerazioni emerse dal Gruppo di lavoro. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie a lei, Consigliere Rondi. Ci sono altre domande? Delle dichiarazioni di voto? Dichiarazioni di voto? Bene. Apro dunque la votazione per il punto 5 iscritto all'Ordine del Giorno: "Approvazione Piano tariffario Tari, anno 2025, conferma aliquote". Consigliera Bertolotti può accendere... grazie. Per alzata di mano.

Favorevoli? Consigliera Bertolotti? 11 (undici) favorevoli. Okay. Contrari? 1 (uno) contrario. Il Consiglio approva il punto 5 iscritto all'Ordine del Giorno e lo rimette in votazione per l'immediata eseguibilità.

Favorevoli? Unanimità del Consiglio, per l'immediata eseguibilità.

Dunque, abbiamo finito tutti i punti iscritti all'Ordine del Giorno. Non mi resta che ringraziare tutti i membri del Consiglio, la Consigliera Bertolotti in collegamento, ringrazio il nostro Segretario, la dottoressa Locatelli, il dottor Ceffaratti, il nostro Responsabile dell'Area Finanziaria e tutti coloro che ci hanno seguito in Sala Consiliare e ovviamente tutti coloro che ci seguiranno in streaming sulla piattaforma dedicata. Non mi resta che augurarvi una buona serata e chiudo ufficialmente il Consiglio Comunale di stasera. Buona serata a tutti.